

Città metropolitana di Torino

Comunione bertone D.P.G.R. n. 10R/2003 e s.m.i. - pubblicazione di annuncio relativo a: Domanda della Comunione di Utenti, rappresentata dalla Sig.ra Bertone Anna, di subingresso nella titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 5 pozzi, in Comune di Scalenghe, ad uso agricolo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 720-23351/2018 del 14/09/2018:

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) Di prendere atto che la Comunione di Utenti descritta in premessa, rappresentata dalla Sig.ra Bertone Anna, (omissis), subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, al Sig. Salvai Arnaldo, ed è riconosciuta titolare dell'utenza, di cui alla D.D. n. 389-90620/2006 del 20.03.2006, riferita alla concessione preferenziale di piccola derivazione di acqua, ad uso agricolo, da n. 5 pozzi, in Comune di Scalenghe (TO) (Codice Utenza: TO11376 - Pratica Prov: 010072), per irrigare 16 ha di terreno, come di seguito descritti:
 - pozzo cod. univoco TO-P-02246, Foglio n. 44, Particella n. 62, profondo m. 31;
 - pozzo cod. univoco TO-P-02247, Foglio n. 44, Particella n. 5, profondo m. 15;
 - pozzo cod. univoco TO-P-02248, Foglio n. 44, Particella n. 89, profondo m. 15;
 - pozzo cod. univoco TO-P-02249, Foglio n. 2, Particella n. 26, profondo m. 15;
 - pozzo cod. univoco TO-P-02250, Foglio n. 44, Particella n. 143, profondo m. 15.
- 2) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 389-90620/2006 del 20.03.2006 e dal relativo disciplinare, che ne costituisce parte integrante e sostanziale: in particolare l'autorizzazione è accordata in solido alle Signore Bertone Anna, Salvai Elena, Salvai Paola e conseguentemente, qualora una della parti venga meno agli obblighi inerenti l'autorizzazione, le altre saranno obbligate ad ottemperarvi;
- 3) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- 4) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della succitata Comunione di Utenti;

(... omissis ...)"